

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
ooOoo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 39 - VI
del 21.06.2010

OGGETTO: Porre in essere le necessarie iniziative dirette allo scioglimento della società Terracina Ambiente S.p.A. - Richiesta del gruppo P.D. - **RITIRO.**

L'anno duemiladieci, il giorno ventuno del mese di... giugno..... nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **18,30** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in **seconda convocazione**.

Alle ore **19,30** il Presidente, eseguito l'appello dei Consiglieri comunali signori:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1) NARDI Stefano - <i>Sindaco</i> | 17) CARINCI Giancarlo |
| 2) AVELLI Patrizio (<i>Presidente</i>) | 18) PERCOCO Gianni |
| 3) PIETRICOLA Giuseppe (<i>V. Presidente</i>) | 19) PALMACCI Pietro |
| 5) VILLANI Domenico | 20) CERILLI Paolo |
| 6) FANTASIA Romano | 21) PIETRICOLA Domenico |
| 7) MASELLA Luciano | 22) MARAGONI Loreto |
| 8) ACANFORA Antonio | 23) LAURETTI Lino |
| 9) MONTI Sandro | 24) LAURETTI Alfredo |
| 10) CAIAZZO Fabio | 25) ZAPPONE Domenico |
| 10) BELLEZZA Roberto | 26) COCCIA Vincenzo |
| 11) PIETRICOLA Roberto | 27) GIULIANI Valentino |
| 12) BERNARDI Antonio | 28) DI MAURO Gino |
| 13) FRATTARELLI Biagio Gabriele | 29) LA ROCCA Giuseppe |
| 14) MASULLO Giovanni | 30) RECCHIA Vincenzo Silvino |
| 15) CICERANO Angelo | 31) MAZZUCCO Antonio Edis |
| 16) BERTI Benito Pietro | |

Risultano presenti ...24.... consiglieri.

Sono assenti i consiglieri: Caiazzo Fabio, Cicerano Angelo, Coccia Vincenzo, Fantasia Romano, Giuliani Valentino, Percoco Gianni, Villani Domenico.

Sono presenti gli Assessori: Lauretti Francesca, Masci Giovanni, Zicchieri Francesco, Pecchia Luciano.

Sono assenti gli Assessori: D'Amico Gianni.

Partecipa alla seduta il Segretario sottoscritto.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Porre in essere le necessarie iniziative dirette allo scioglimento della Società Terracina Ambiente S.p.a. – Richiesta del gruppo P.D. – **RITIRO.**

Il Presidente riferisce sulla presentazione della proposta del gruppo consiliare P.D., che è allegata al presente atto sotto la lettera A).

Sindaco – Anticipando l'illustrazione della proposta da parte del gruppo sottoscrittore, propone il ritiro della stessa giustificandolo con l'attesa dell'imminente approvazione del bilancio della Terracina Ambiente.

Bernardi – Accettando la proposta del Sindaco ritira la richiesta.

Si assenta Di Mauro

Intervengono nella discussione – per alcune precisazioni riguardante il sito delle Morelle – nell'ordine i consiglieri: Cerilli, Recchia e Mazzucco.

Gli Interventi, integralmente videoregistrati su DVD, sono custoditi in atti.

Nel corso dell'intervento del consigliere Recchia rientra in aula il consigliere Percoco

---ooOoo---

11 MAR 2010

13760.1

Oggetto: richiesta di convocazione del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 7 comma 8, e dell'art. 23 comma 2, del vigente regolamento del Consiglio comunale.

Premesso che

il 1 dicembre 2007 è stata costituita formalmente la società Terracina-Ambiente S.P.A. e che anche dopo la firma della convenzione il servizio è stato gestito in difformità rispetto all'offerta di Aspica e comunque con le stesse identiche modalità con le quali era stato gestito da Aspica in regime provvisorio;

giò al riguardo rilevare che il servizio prevedeva a carico del soggetto gestore il raggiungimento della raccolta differenziata al 32% ed inoltre:

- a) l'acquisto di cassonetti anche se stradali differenziati per la raccolta differenziata e della frazione organica;
- b) fare porta a porta nel centro storico;
- c) Raccolta differenziata nel restante centro urbano tramite appositi contenitori corredate di buste per le utenze domestiche e contenitori più grandi per le utenze non domestiche. Contenitori da depositare tutti al piano strada;
- d) mantenere una raccolta multimateriale da indirizzare ad un successivo impianto di selezione e purificazione delle frazioni raccolte congiuntamente;
- e) realizzazione di isole ecologiche;
- f) spazzamento manuale e con i mezzi;
- g) pulizia cassonetti;
- h) assunzione di personale;
- i) acquisto di attrezzature e mezzi nuovi.

Con delibera di G.C. n. 618 del 31.12.2007 l'amministrazione comunale ha affidato all'ing. Santoro un incarico affinché effettuasse un'analisi puntuale del servizio di gestione al fine di pervenire all'identificazione degli effettivi oneri relativi al servizio stesso con l'obiettivo di armonizzare l'(allora)attuale progetto tecnico dei servizi di igiene ambientale alle nuove programmazioni regionali e Nazionali.

In data 12.05.2008 il Consiglio Comunale di Terracina, ha provveduto ad approvare il "Progetto Tecnico di rivisitazione dei servizi di igiene urbana ed adeguamento alla normativa inerente le raccolte differenziate (legge Finanziaria 2008 e Piano Commissariale Regionale per l'Emergenza Rifiuti dell'Ottobre 2007)" - c.d. Piano Santoro -.

Nel mese di giugno 2009 l'amministrazione comunale ha deciso di istituire la tariffa di igiene ambientale, mentre il 22.12.2009 il consiglio comunale, a maggioranza, con delibera n.169-XXII ha approvato il regolamento istitutivo della Tariffa Di Igiene Ambientale, il piano dei servizi di igiene urbana e il relativo piano economico finanziario, elevando di fatto i costi per la raccolta, trasporto e smaltimento a ben 9 milioni di Euro.

In pratica in poco tempo dal 2007 con due distinte delibere l'una del 27.03.2007 n. 108 e l'altra del 14.02.2008 n. 70 l'amministrazione comunale di Terracina ha provveduto all'aumento della TARSU rispettivamente del 20 e del 25% e con quella della istituzione della TIA, è stato posto a carico delle famiglie e delle attività produttive un ulteriore e più consistente aumento per 5 milioni di Euro.

... gruppo, con il passare del tempo, nonostante il forte aumento del costo, il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è progressivamente peggiorato; a ciò si è aggiunta l'ulteriore criticità dovuta alla progressiva difficoltà di garantire il pagamento degli stipendi ai lavoratori della Terracina Ambiente S.p.A., aspetto quest'ultimo che ha determinato forme di protesta delle maestranze che rivendicano anche il venir meno delle condizioni di sicurezza sul lavoro per l'obsolescenza dei mezzi e la mancata fornitura degli indumenti da lavoro.

Ciò ha comportato l'accumulo dei rifiuti in tutte le zone con il verificarsi di problemi igienico ambientale e grave danno alla immagine della nostra città.

Per scaricarsi dalle responsabilità le forze di maggioranza ed il Sindaco hanno tentato di scaricare tutta la responsabilità sul socio di minoranza - Unendo S.p.A. .

Tale tentativo è demagogico, ed è stato posto in essere con l'idea di convincere i cittadini che non sussiste responsabilità in capo all'amministrazione nonostante invece la stessa non provvede né ha mai provveduto in passato a trasferire le entrate della tassa e smaltimento dei rifiuti nei tempi e nei modi dovuti alla Terracina Ambiente.

In ogni caso, prendendo per buono quello che sostengono i consiglieri della maggioranza e considerando che fin dal 2006, dall'aggiudicazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani all'ASPICA, mentre i cittadini hanno pagato ingenti somme di denaro con i continui aumenti, il servizio è risultato sempre scadente e dei peggiori, significando che si sarebbero verificate gravi inadempienze contrattuali.

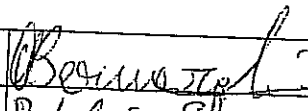
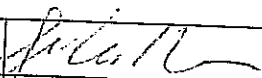
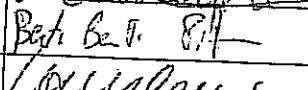
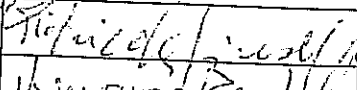

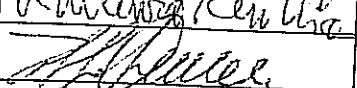
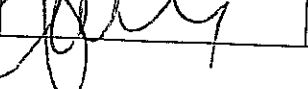

Sussistono nella circostanza elementi tali da giustificare la risoluzione del contratto di servizio con Terracina ambiente S.p.A. stante il perdurante inadempimento della società predetta rispetto allo svolgimento del servizio con le modalità convenute.

Sussiste a tal fine il concorso di responsabilità determinante dell'amministrazione comunale nel mancato rispetto, nei confronti della Terracina Ambiente S.p.A., dell'obbligo principale che grava in capo al soggetto committente del servizio - pagamento del corrispettivo -

Per le motivazioni su esposte la Terracina Ambiente S.p.A è di fatto non in grado di conseguire l'oggetto sociale per il quale la stessa era stata pensata e costituita - gestione del servizio di raccolta e smaltimento del servizio di nettezza urbana della città di Terracina -

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 7 comma 8, e dell'art. 23 comma 2, del vigente regolamento del Consiglio comunale, i consiglieri dei gruppi del PD, chiedono **la convocazione** dello stesso per trattare il seguente ordine del giorno: "porre in essere le necessarie iniziative dirette allo scioglimento della società Terracina Ambiente S.p.A sia attraverso la ricerca di maggioranze assembleari che legittimino l'adozione di una delibera di scioglimento ovvero adendo l'autorità giudiziaria affinché accerti e dichiari l'impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale da parte della predetta società."

08.03.2010

Bernardi Antonio		La Rocca Giuseppe	
Berti Benito		Pietricola Giuseppe	
Carinci Giancarlo		Recchia Vincenzo	
Coccia Vincenzo		Zappone Domenico	

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
P. Avelli

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. L.J. Ranaldi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 2 LUG. 2010

Terracina, 2 LUG. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
Giovanna Caporchio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. L.J. Ranaldi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per IL SEGRETARIO COMUNALE

l'incaricato ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO
L. L'Aurora

CITTA' DI TERRACINA

È copia conforme all'originale

Terracina, il 2 LUG. 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
ALBERTO DONOFRIO